

## Pd in diretta on line per ascoltare le proposte dei pendolari

**Pubblicato:** Martedì 19 Luglio 2011



**Tempestare di email le caselle postali del presidente Formigoni e del suo assessore ai trasporti Cattaneo**, raccontando quotidianamente il disagio dei pendolari delle linee di trasporto locale lombarde. **Questa è l'azione di protesta che intende portare avanti l'utenza soprattutto del servizio ferroviario**. Sul piano strettamente politico, il Partito democratico invece si spenderà affinché, in quella che definisce la 'cura del ferro', ci sia spazio entro il 2011 per il biglietto integrato treno-gomma-navigazione.

Sono emersi questi aspetti durante la diretta di oggi, martedì 19 luglio 2011, su [www.blogdem.it](http://www.blogdem.it), sul tema dei trasporti, secondo appuntamento del **Gruppo regionale del Pd** dopo quello sui parchi. Sul sito è possibile rivedere il video e continuare a mandare commenti.

Ai consiglieri regionali del Partito democratico, coordinati dal collega **Fabio Pizzul**, il compito di fare il punto sul sistema dei trasporti lombardi, anche rispondendo alla trentina di domande giunte sul sito durante la diretta: «In Lombardia è penalizzato chi utilizza il servizio pubblico perché a fronte degli aumenti tariffari c'è un peggioramento del servizio – ha detto **Stefano Tosi** -. Dopo l'unificazione del gestore in Trenord, non c'è stato nessun passo avanti e una linea come la Como-Milano ha tempi di percorrenza pari a quelli del 1938", gli ha fatto eco il capogruppo Luca Gaffuri.

Le soluzioni, secondo il Pd, sono nel miglioramento «del materiale rotabile e in una gestione del servizio fatta con estrema attenzione», ha proseguito Tosi, «ma anche maggiori investimenti rispetto al solo 0,43 per cento del bilancio di Regione Lombardia», ha aggiunto Agostino Alloni. **Emblematico – e del tutto in diretta – il caso del consigliere pavese Giuseppe Villani che è arrivato dopo l'inizio dell'incontro** on line perché il suo treno da Pavia è giunto a Milano con 25 minuti di ritardo: «Per forza – ha detto – le linee ferroviarie risalgono a vent'anni fa!».

**Presente a rappresentare tutti i pendolari Giorgio Dahò**, che da 27 anni percorre la Milano-Lecco tra sempre maggiori disagi. E se il rischio, come ha denunciato, è che ci sia «una diminuzione del livello di partecipazione da parte dei pendolari che ormai accettano tutto», allo sciopero dell'abbonamento proposto da un utente on line ha risposto: «Meglio tempestare di email il presidente Formigoni e l'assessore Cattaneo».

**Il Pd, dal canto suo, chiede un miglioramento dell'efficienza, il biglietto integrato treno-gomma-navigazione entro il 2011, maggiori informazioni all'utenza** in tempi di tecnologia avanzatissima e

alla portata di tutti, e porta fatti concreti come il finanziamento, da parte dello stesso Pd, di un progetto per un collegamento diretto tra Crema e Milano che si è dimostrato del tutto fattibile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it